



2018/0229(COD)

28.11.2018

PARERE

della commissione per la cultura e l'istruzione

destinato alla commissione per i bilanci e alla commissione per i problemi economici e monetari

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma InvestEU
(COM(2018)0439 – C8-0257/2018 – 2018/0229(COD))

Relatore per parere: Angel Dzhambazki

PA_Legam

EMENDAMENTI

La commissione per la cultura e l'istruzione invita la commissione per i bilanci e la commissione per i problemi economici e monetari, competenti per il merito, a prendere in considerazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento Considerando 1

Testo della Commissione

(1) Con un volume pari all'1,8 % del PIL dell'UE nel 2016, in discesa rispetto al 2,2 % nel 2009, gli investimenti infrastrutturali nell'Unione hanno subito un calo del 20 % circa rispetto ai livelli registrati prima della crisi finanziaria mondiale. Pertanto, benché si osservi una ripresa del rapporto investimenti/PIL nell'Unione, quest'ultimo resta al di sotto di quanto ci si potrebbe attendere in un periodo di forte ripresa e non è sufficiente a compensare anni di carenza di investimenti. Un aspetto ancora più importante è rappresentato dal fatto che gli attuali livelli di investimento e quelli previsti per il futuro non soddisfano il fabbisogno di investimenti strutturali dell'Unione necessario per far fronte allo sviluppo tecnologico e alla competitività a livello mondiale, in particolare per quanto riguarda l'innovazione, **le competenze**, le infrastrutture, le piccole e medie imprese (PMI) e la necessità di affrontare sfide sociali cruciali, quali la sostenibilità **e l'invecchiamento della popolazione**. Di conseguenza, è necessario un sostegno costante per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali, onde ridurre la carenza di investimenti in settori mirati al fine di conseguire gli obiettivi delle politiche dell'Unione.

Emendamento

(1) Con un volume pari all'1,8 % del PIL dell'UE nel 2016, in discesa rispetto al 2,2 % nel 2009, gli investimenti infrastrutturali nell'Unione hanno subito un calo del 20 % circa rispetto ai livelli registrati prima della crisi finanziaria mondiale. Pertanto, benché si osservi una ripresa del rapporto investimenti/PIL nell'Unione, quest'ultimo resta al di sotto di quanto ci si potrebbe attendere in un periodo di forte ripresa e non è sufficiente a compensare anni di carenza di investimenti. Un aspetto ancora più importante è rappresentato dal fatto che gli attuali livelli di investimento e quelli previsti per il futuro non soddisfano il fabbisogno di investimenti strutturali dell'Unione necessario per far fronte allo sviluppo tecnologico e alla competitività a livello mondiale, in particolare per quanto riguarda l'innovazione, **la creatività e l'istruzione**, le infrastrutture, le piccole e medie imprese (PMI), **in particolare del settore culturale e creativo**, e la necessità di affrontare sfide sociali cruciali, quali la sostenibilità, **il cambiamento demografico o il trasferimento all'estero di giovani altamente qualificati e istruiti**. Di conseguenza, è necessario un sostegno costante per rimediare ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali, onde ridurre la carenza di investimenti in settori mirati al fine di

conseguire gli obiettivi delle politiche dell'Unione.

Emendamento 2

Proposta di regolamento

Considerando 3

Testo della Commissione

(3) Negli ultimi anni l'Unione ha adottato strategie ambiziose volte a completare il mercato unico e stimolare la crescita sostenibile e l'occupazione, quali l'Unione dei mercati dei capitali, la strategia per il mercato unico digitale, il pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei", il piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare, la strategia per una mobilità a basse emissioni, il piano in materia di difesa e la strategia spaziale per l'Europa. Il Fondo InvestEU dovrebbe valorizzare e rafforzare le sinergie tra queste strategie che si rafforzano reciprocamente assicurando il sostegno agli investimenti e l'accesso ai finanziamenti.

Emendamento

(3) Negli ultimi anni l'Unione ha adottato strategie ambiziose volte a completare il mercato unico e stimolare la crescita sostenibile e l'occupazione, quali l'Unione dei mercati dei capitali, la strategia per il mercato unico digitale, ***l'agenda europea per la cultura***, il pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei", il piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare, la strategia per una mobilità a basse emissioni, il piano in materia di difesa e la strategia spaziale per l'Europa. Il Fondo InvestEU dovrebbe valorizzare e rafforzare le sinergie tra queste strategie che si rafforzano reciprocamente assicurando il sostegno agli investimenti e l'accesso ai finanziamenti.

Emendamento 3

Proposta di regolamento

Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Il Fondo InvestEU dovrebbe contribuire a migliorare la competitività dell'Unione, anche nel settore dell'innovazione e della digitalizzazione, la sostenibilità della crescita economica dell'Unione, la resilienza e l'inclusione sociali e l'integrazione dei mercati dei capitali dell'Unione, offrendo soluzioni per ovviare alla frammentazione di questi ultimi e diversificando le fonti di finanziamento per le imprese dell'Unione.

Emendamento

(5) Il Fondo InvestEU dovrebbe contribuire a migliorare la competitività dell'Unione, anche nel settore dell'innovazione e della digitalizzazione, la sostenibilità della crescita economica dell'Unione, la resilienza e l'inclusione sociali, ***rafforzando le competenze e le capacità umane quali elementi determinanti per lo sviluppo economico, sociale e culturale***, e l'integrazione dei mercati dei capitali dell'Unione, offrendo

A tal fine, esso dovrebbe finanziare progetti che sono tecnicamente ed economicamente sostenibili, fornendo un quadro per l'utilizzo di strumenti di debito, di capitale e di condivisione del rischio coperti da una garanzia del bilancio dell'Unione e da contributi provenienti dai partner esecutivi. Il Fondo InvestEU dovrebbe funzionare in base alla domanda e, nel contempo, concentrare il suo sostegno su progetti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi delle politiche dell'Unione.

soluzioni per ovviare alla frammentazione di questi ultimi e **contribuendo a sostenere il valore duale delle industrie culturali e creative**, diversificando le fonti di finanziamento per le imprese dell'Unione. A tal fine, esso dovrebbe finanziare progetti che sono tecnicamente ed economicamente sostenibili, fornendo un quadro per l'utilizzo di strumenti di debito, di capitale e di condivisione del rischio coperti da una garanzia del bilancio dell'Unione e da contributi provenienti dai partner esecutivi. Il Fondo InvestEU dovrebbe funzionare in base alla domanda e, nel contempo, concentrare il suo sostegno su progetti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi delle politiche dell'Unione.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 bis) Lo strumento InvestEU mira a finanziare soggetti economici, culturali e sociali con un profilo di rischio che i finanziatori privati non intendono sostenere in portafogli più convenzionali; esso mira ad aprire una nuova intesa da parte degli intermediari finanziari nel sottolineare l'enorme potenziale di tali soggetti in termini di innovazione e di sviluppo sociale.

Emendamento 5

Proposta di regolamento Considerando 6

Testo della Commissione

Emendamento

(6) Il Fondo InvestEU dovrebbe sostenere gli investimenti in attività materiali e immateriali per promuovere la

(6) Il Fondo InvestEU dovrebbe sostenere gli investimenti in attività materiali e immateriali, ***incluso il***

crescita, gli investimenti e l'occupazione, contribuendo in tal modo al miglioramento del benessere nell'Unione **e a una più equa distribuzione del reddito**. Gli interventi tramite il Fondo InvestEU dovrebbero integrare il sostegno dell'Unione erogato mediante sovvenzioni.

patrimonio culturale, per promuovere la crescita **e la coesione**, gli investimenti **sostenibili in settori strategici** e l'occupazione **a lungo termine, l'istruzione e le competenze**, contribuendo in tal modo al miglioramento del benessere nell'Unione, **allo sviluppo culturale e alle pari opportunità**. Gli interventi tramite il Fondo InvestEU dovrebbero integrare il sostegno dell'Unione erogato mediante sovvenzioni.

Emendamento 6

Proposta di regolamento Considerando 11

Testo della Commissione

(11) Secondo la 2018 Global Risks Report, la relazione 2018 sui rischi globali pubblicata dal Forum economico mondiale, la metà dei dieci rischi più gravi che minacciano l'economia mondiale riguarda l'ambiente. Tra questi rischi figurano l'inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua, gli eventi climatici estremi, la perdita di biodiversità, il fallimento delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi. I principi ambientali sono profondamente radicati nei trattati e in molte delle politiche dell'Unione ed è pertanto opportuno promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali nelle operazioni connesse al Fondo InvestEU. La protezione dell'ambiente e la prevenzione e la gestione dei rischi ambientali dovrebbero essere integrate nella preparazione e nella realizzazione degli investimenti. L'UE dovrebbe inoltre monitorare la spesa connessa al controllo dell'inquinamento atmosferico e alla biodiversità al fine di soddisfare gli obblighi di comunicazione ai sensi della Convenzione sulla biodiversità e della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁵. Gli investimenti destinati a obiettivi di

Emendamento

(11) Secondo la 2018 Global Risks Report, la relazione 2018 sui rischi globali pubblicata dal Forum economico mondiale, la metà dei dieci rischi più gravi che minacciano l'economia mondiale riguarda l'ambiente. Tra questi rischi figurano l'inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua, gli eventi climatici estremi, la perdita di biodiversità, il fallimento delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi. I principi ambientali sono profondamente radicati nei trattati e in molte delle politiche dell'Unione ed è pertanto opportuno promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali nelle operazioni connesse al Fondo InvestEU. La protezione dell'ambiente, **l'istruzione e la formazione per la valutazione dell'impatto ambientale, nonché** la prevenzione e la gestione dei rischi ambientali dovrebbero essere integrate nella preparazione e nella realizzazione degli investimenti. L'UE dovrebbe inoltre monitorare la spesa connessa al controllo dell'inquinamento atmosferico e alla biodiversità al fine di soddisfare gli obblighi di comunicazione ai sensi della Convenzione sulla biodiversità e della direttiva (UE) 2016/2284 del

ecosostenibilità dovrebbero pertanto essere monitorati utilizzando metodologie comuni coerenti con quella sviluppata nell'ambito di altri programmi dell'Unione relativi alla gestione del clima, della biodiversità e dell'inquinamento atmosferico, al fine di consentire una valutazione dell'impatto individuale e combinato degli investimenti sulle principali componenti del capitale naturale, tra cui l'aria, l'acqua, il suolo e la biodiversità.

¹⁵ Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE (GU L 344 del 17.12.2016, pag. 1).

Parlamento europeo e del Consiglio¹⁵. Gli investimenti destinati a obiettivi di ecosostenibilità dovrebbero pertanto essere monitorati utilizzando metodologie comuni coerenti con quella sviluppata nell'ambito di altri programmi dell'Unione relativi alla gestione del clima, della biodiversità e dell'inquinamento atmosferico, al fine di consentire una valutazione dell'impatto individuale e combinato degli investimenti sulle principali componenti del capitale naturale, tra cui l'aria, l'acqua, il suolo e la biodiversità.

¹⁵ Direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE (GU L 344 del 17.12.2016, pag. 1).

Emendamento 7

Proposta di regolamento Considerando 12

Testo della Commissione

(12) I progetti di investimento che ricevono consistenti finanziamenti dell'Unione, in particolare nel settore delle infrastrutture, dovrebbero essere soggetti a una verifica della sostenibilità conformemente agli orientamenti che la Commissione dovrebbe elaborare in collaborazione con i partner esecutivi nell'ambito del programma InvestEU, utilizzando in modo adeguato i criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili] per determinare se un'attività economica è ecosostenibile e in modo coerente rispetto agli orientamenti elaborati per altri programmi dell'Unione. Tali orientamenti

Emendamento

(12) I progetti di investimento che ricevono consistenti finanziamenti dell'Unione, in particolare nel settore delle infrastrutture, dovrebbero essere soggetti a una verifica della sostenibilità *e dell'accessibilità* conformemente agli orientamenti che la Commissione dovrebbe elaborare in collaborazione con i partner esecutivi nell'ambito del programma InvestEU, utilizzando in modo adeguato i criteri stabiliti dal [regolamento relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili] per determinare se un'attività economica è ecosostenibile e in modo coerente rispetto agli orientamenti elaborati per altri programmi dell'Unione. Tali orientamenti

dovrebbero includere disposizioni adeguate intese a evitare ingiustificati oneri amministrativi.

dovrebbero includere disposizioni adeguate intese a evitare ingiustificati oneri amministrativi.

Emendamento 8

Proposta di regolamento Considerando 12 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(12 bis) Il patrimonio culturale riveste grande valore per la società europea dal punto di vista culturale, ambientale, sociale ed economico, la sua gestione sostenibile rappresenta pertanto una scelta strategica per il ventunesimo secolo, come sottolineato dal Consiglio nelle conclusioni del 21 maggio 2014^{1bis}. Ciononostante, il contributo del patrimonio culturale in termini di creazione di valore, di competenze, di occupazione e di qualità della vita è sottovalutato.

^{1bis} **Conclusioni del Consiglio del 21 maggio 2014 relative al patrimonio culturale come risorsa strategica per un'Europa sostenibile (GU C 183 del 14.6.2014, pag. 36).**

Emendamento 9

Proposta di regolamento Considerando 12 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(12 ter) L'Anno europeo del patrimonio culturale contribuisce a rafforzare e diffondere il contributo del patrimonio culturale europeo alla società e all'economia attraverso il suo potenziale economico diretto e indiretto, anche migliorando la capacità di sostenere i settori culturali e creativi, comprese le

piccole e medie imprese; esso ispira la creazione e l'innovazione, promuove lo sviluppo e il turismo sostenibili, rafforza la coesione sociale e genera occupazione a lungo termine.

Emendamento 10

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la convergenza. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti

Emendamento

(13) I bassi tassi di investimenti infrastrutturali nell'Unione registrati durante la crisi finanziaria hanno compromesso la capacità dell'Unione di promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la convergenza. Investimenti consistenti nelle infrastrutture europee sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Unione, compresi gli obiettivi per il 2030 in materia di energia e di clima. Di conseguenza, il sostegno del Fondo InvestEU dovrebbe concentrarsi su investimenti nelle infrastrutture del settore dei trasporti, dell'energia, con particolare riguardo all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili, dell'azione per l'ambiente e per il clima, così come delle infrastrutture marittime e digitali. Al fine di massimizzare l'impatto e il valore aggiunto del sostegno finanziario dell'Unione, è opportuno promuovere una razionalizzazione del processo di investimento, che dia visibilità alla riserva di progetti e assicuri la coerenza tra i pertinenti programmi dell'Unione. Tenuto conto delle minacce alla sicurezza, i progetti di investimento che ricevono il sostegno dell'Unione dovrebbero tenere presenti i principi per la protezione dei cittadini negli spazi pubblici, ***così come i luoghi in cui si radunano grandi folle, come stadi, istituti di istruzione, musei e monumenti***, integrando gli sforzi compiuti da altri Fondi dell'Unione, quali il Fondo

negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

europeo di sviluppo regionale, a favore delle componenti relative alla sicurezza degli investimenti negli spazi pubblici, nei trasporti, nell'energia e in altre infrastrutture critiche.

Emendamento 11

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

(14) Benché il livello complessivo degli investimenti nell'Unione sia in aumento, gli investimenti in attività che presentano un maggior rischio, come la **ricerca e l'innovazione**, sono ancora inadeguati. La carenza di investimenti in ricerca e innovazione che ne consegue va a danno della competitività economica e industriale dell'Unione e della qualità della vita dei suoi cittadini. Il Fondo InvestEU dovrebbe fornire prodotti finanziari adeguati alle diverse fasi del ciclo di innovazione e a un'ampia gamma di portatori di interessi, soprattutto per consentire l'aumento e la diffusione di soluzioni su scala commerciale nell'Unione e renderle competitive sui mercati mondiali.

Emendamento

(14) Benché il livello complessivo degli investimenti nell'Unione sia in aumento, gli investimenti in attività che presentano un maggior rischio, come la **fornitura di capitale di rischio per le PMI innovative attive nelle industrie culturali e creative**, sono ancora inadeguati. La carenza di investimenti in ricerca e innovazione che ne consegue, **in particolare nelle industrie culturali e creative che contribuiscono notevolmente all'innovazione**, va a danno della competitività economica e industriale dell'Unione e della qualità della vita dei suoi cittadini. Il Fondo InvestEU dovrebbe fornire prodotti finanziari adeguati alle diverse fasi del ciclo di innovazione e a un'ampia gamma di portatori di interessi, segnatamente **i giovani imprenditori**, per consentire l'aumento e la diffusione di soluzioni su scala commerciale nell'Unione e renderle competitive sui mercati mondiali.

Emendamento 12

Proposta di regolamento Considerando 15

Testo della Commissione

(15) È necessario e indifferibile uno sforzo significativo inteso a investire nella trasformazione digitale **e a distribuirne i benefici** a tutti i cittadini e le imprese

Emendamento

(15) È necessario e indifferibile uno sforzo significativo inteso a investire nella trasformazione digitale, **promuovere le competenze digitali e combattere il divario**

dell'Unione. Il solido quadro politico della strategia per il mercato unico digitale dovrebbe ora essere affiancato da investimenti altrettanto ambiziosi, anche nel settore dell'intelligenza artificiale.

intergenerazionale per ottimizzare la distribuzione dei relativi benefici a tutti i cittadini e le imprese dell'Unione. Il solido quadro politico della strategia per il mercato unico digitale dovrebbe ora essere affiancato da investimenti altrettanto ambiziosi, anche nel settore dell'intelligenza artificiale.

Emendamento 13

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

(16) Le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo cruciale nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle

Emendamento

(16) Le piccole e medie imprese (PMI), ***in particolare del settore culturale e creativo***, svolgono un ruolo cruciale nell'Unione. Tuttavia, esse hanno difficoltà a ottenere finanziamenti poiché sono considerate ad alto rischio e non dispongono di garanzie reali sufficienti. La necessità di restare competitive impegnandosi in attività di digitalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e riqualificazione della forza lavoro rappresenta un'ulteriore sfida per le PMI. Inoltre, rispetto alle imprese più grandi, le PMI hanno accesso a una gamma più ridotta di fonti di finanziamento: di norma non emettono obbligazioni e godono solo di un accesso limitato alle borse valori o ai grandi investitori istituzionali. La difficoltà di accesso ai finanziamenti è ancora maggiore per le PMI la cui attività si concentra su beni immateriali, ***come i diritti di proprietà intellettuale, in particolare nei settori culturali e creativi***. Le PMI nell'Unione dipendono fortemente dalle banche e dal finanziamento tramite debito sotto forma di scoperto bancario, prestito bancario o leasing. È necessario sostenere le PMI che devono far fronte alle difficoltà di cui sopra e offrire fonti di finanziamento più diversificate per migliorare la capacità delle PMI di finanziarsi nelle fasi di creazione, crescita e

iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

sviluppo e di resistere alle crisi economiche, ma anche per rendere l'economia e il sistema finanziario più resilienti agli shock o alle crisi economiche. Ciò è complementare alle iniziative già intraprese nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali. Il Fondo InvestEU dovrebbe offrire l'opportunità di puntare su specifici prodotti finanziari più mirati.

Emendamento 14

Proposta di regolamento Considerando 16 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(16 bis) *Le industrie culturali e creative (ICC) hanno un valore duplice e intrinseco in quanto, grazie ai loro legami diretti con artisti e creatori, preservano e promuovono la diversità culturale e linguistica, e rafforzano le identità europea, nazionale e regionale, nonché l'identità locale, sostenendo nel contempo la coesione sociale e contribuendo in modo sostanziale, con vari modelli di creazione di valore, alla creatività, agli investimenti, all'innovazione e all'occupazione, fungendo da motore della crescita economica sostenibile nell'UE e nei suoi Stati membri.*

Emendamento 15

Proposta di regolamento Considerando 16 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(16 ter) *È improbabile che i posti di lavoro del settore culturale siano delocalizzati, poiché sono collegati a competenze culturali specifiche, spesso regionali e storiche. Le ICC contribuiscono sensibilmente, inoltre, e*

più di ogni altro settore, all'occupazione dei giovani e si sono rivelate particolarmente resilienti all'indomani della crisi economica del 2008. L'occupazione nelle ICC ha registrato infatti un aumento, in tutta l'UE, tra il 2008 e il 2014.

Emendamento 16

Proposta di regolamento Considerando 17

Testo della Commissione

(17) Come indicato nel documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa¹⁶ e nella comunicazione sul pilastro europeo dei diritti sociali¹⁷, costruire un'Unione più giusta e più inclusiva è una priorità fondamentale per l'Unione al fine di contrastare le disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale in Europa. La disuguaglianza di opportunità influisce in particolare sull'accesso all'istruzione, alla formazione e all'assistenza sanitaria. Gli investimenti nell'economia connessa al capitale umano, sociale e delle competenze, così come quelli nell'integrazione nella società delle fasce di popolazione vulnerabili possono offrire migliori opportunità economiche, soprattutto se sono coordinati a livello dell'Unione. Il Fondo InvestEU dovrebbe essere utilizzato per sostenere gli investimenti nell'istruzione e nella formazione, per contribuire ad aumentare l'occupazione, in particolare tra i lavoratori non qualificati e i disoccupati di lunga durata, e per migliorare la situazione per quanto riguarda la solidarietà tra le generazioni, il settore sanitario, il fenomeno dei senzatetto, l'inclusione digitale, lo sviluppo delle comunità, il ruolo e la posizione dei giovani nella società, nonché le persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi. Il programma InvestEU dovrebbe anche

Emendamento

(17) Come indicato nel documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa¹⁶ e nella comunicazione sul pilastro europeo dei diritti sociali¹⁷, costruire un'Unione più giusta e più inclusiva è una priorità fondamentale per l'Unione al fine di contrastare le disuguaglianze e promuovere l'inclusione sociale in Europa. La disuguaglianza di opportunità influisce in particolare sull'accesso all'istruzione, alla formazione, all'assistenza sanitaria, ***alla cultura e al patrimonio culturale***. Gli investimenti nell'economia connessa al capitale umano, sociale e delle competenze, così come quelli nell'integrazione nella società delle fasce di popolazione vulnerabili, ***in particolare le persone con disabilità***, possono offrire migliori opportunità economiche, soprattutto se sono coordinati a livello dell'Unione. Il Fondo InvestEU dovrebbe essere utilizzato per sostenere gli investimenti nell'istruzione e nella formazione, ***nonché nella manutenzione e nell'ammodernamento delle infrastrutture didattiche, compresa la messa a norma dal punto di vista sismico e l'eliminazione delle barriere architettoniche***, per contribuire ad aumentare l'occupazione, in particolare tra i lavoratori non qualificati e i disoccupati di lunga durata, e per migliorare la situazione per quanto riguarda la solidarietà tra le generazioni, il

contribuire al sostegno della cultura e della creatività *europee*. Per far fronte alle profonde trasformazioni delle società dell'Unione e del mercato del lavoro nel prossimo decennio, è necessario investire nel capitale umano, nella microfinanza, nell'imprenditoria sociale e nei nuovi modelli d'impresa dell'economia sociale, in particolare gli investimenti a impatto sociale e gli appalti basati sui risultati sociali (social outcomes contracting). Il programma InvestEU dovrebbe rafforzare il nascente ecosistema del mercato sociale, aumentando l'offerta e le possibilità di accesso ai finanziamenti per le microimprese e le imprese sociali, **al fine di** soddisfare la domanda di coloro che ne hanno più bisogno. La relazione della task force di alto livello sul tema degli investimenti nelle infrastrutture sociali in Europa¹⁸ ha individuato carenze di investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali (in particolare nei settori dell'istruzione, della formazione, della sanità e dell'edilizia abitativa) che necessitano di sostegno, anche a livello dell'Unione. È pertanto opportuno far leva sul potere collettivo dei capitali pubblici, commerciali e filantropici e sul sostegno offerto dalle fondazioni per sostenere lo sviluppo della catena del valore del mercato sociale e una maggiore resilienza dell'Unione.

settore sanitario, il fenomeno dei senzatetto, l'inclusione digitale, lo sviluppo delle comunità, ***l'uguaglianza di genere***, il ruolo e la posizione dei giovani nella società, nonché le persone vulnerabili, compresi ***le persone con disabilità e i*** cittadini di paesi terzi. Il programma InvestEU dovrebbe anche contribuire al sostegno della cultura e della creatività ***in Europa, in base al quale le industrie culturali e creative sono motori fondamentali per la crescita e svolgono un ruolo tradizionalmente a livello locale e regionale, garantendo l'inclusione socioeconomica e consentendo una rigenerazione urbana integrata e sostenibile***. Per far fronte alle profonde trasformazioni delle società dell'Unione e del mercato del lavoro nel prossimo decennio, è necessario investire nel capitale umano, nella microfinanza, nell'imprenditoria sociale e nei nuovi modelli d'impresa dell'economia sociale, in particolare gli investimenti a impatto sociale e gli appalti basati sui risultati sociali (social outcomes contracting). Il programma InvestEU dovrebbe rafforzare il nascente ecosistema del mercato sociale, aumentando l'offerta e le possibilità di accesso ai finanziamenti per le microimprese e le imprese sociali, ***provvedendo a*** soddisfare la domanda di coloro che ne hanno più bisogno. La relazione della task force di alto livello sul tema degli investimenti nelle infrastrutture sociali in Europa¹⁸ ha individuato carenze di investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali (in particolare nei settori dell'istruzione, della formazione, della sanità e dell'edilizia abitativa) che necessitano di sostegno, anche a livello dell'Unione. È pertanto opportuno far leva sul potere collettivo dei capitali pubblici, commerciali e filantropici e sul sostegno offerto dalle fondazioni per sostenere lo sviluppo della catena del valore del mercato sociale e una maggiore resilienza dell'Unione.

¹⁶ COM(2017)206 final.

¹⁷ COM(2017)250 final.

¹⁸ Pubblicata come European Economy Discussion Paper, n. 74, gennaio 2018.

¹⁶ COM(2017)206 final.

¹⁷ COM(2017)250 final.

¹⁸ Pubblicata come European Economy Discussion Paper, n. 74, gennaio 2018.

Emendamento 17

Proposta di regolamento Considerando 18

Testo della Commissione

(18) Il Fondo InvestEU dovrebbe operare nell'ambito di quattro finestre delle politiche che rispecchiano le principali priorità strategiche dell'Unione: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; PMI; investimenti sociali e competenze.

Emendamento

(18) Il Fondo InvestEU dovrebbe operare nell'ambito di quattro finestre delle politiche che rispecchiano le principali priorità strategiche dell'Unione: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione, **cultura** e digitalizzazione; PMI; investimenti sociali e competenze.

Emendamento 18

Proposta di regolamento Considerando 19

Testo della Commissione

(19) Ciascuna finestra dovrebbe essere composta da due comparti, ossia il comparto dell'UE e il comparto degli Stati membri. Il comparto dell'UE dovrebbe rimediare ai fallimenti del mercato o alle situazioni di investimento subottimali a livello dell'UE in modo proporzionato; gli interventi finanziati dovrebbero avere un chiaro valore aggiunto europeo. Al fine di conseguire gli obiettivi dei fondi in regime di gestione concorrente, il comparto degli Stati membri dovrebbe dare a questi ultimi la possibilità di contribuire con una quota delle risorse loro assegnate nel quadro dei fondi in regime di gestione concorrente alla dotazione della garanzia dell'UE da utilizzare per operazioni di finanziamento o

Emendamento

(19) Ciascuna finestra dovrebbe essere composta da due comparti, ossia il comparto dell'UE e il comparto degli Stati membri. Il comparto dell'UE dovrebbe rimediare ai fallimenti del mercato o alle situazioni di investimento subottimali a livello dell'UE in modo proporzionato; gli interventi finanziati dovrebbero avere un chiaro valore aggiunto europeo. Al fine di conseguire gli obiettivi dei fondi in regime di gestione concorrente, il comparto degli Stati membri dovrebbe dare a questi ultimi la possibilità di contribuire con una quota delle risorse loro assegnate nel quadro dei fondi in regime di gestione concorrente alla dotazione della garanzia dell'UE da utilizzare per operazioni di finanziamento o

di investimento volte a rimediare a specifici fallimenti del mercato o a specifiche situazioni di investimento subottimali verificatisi nel loro territorio, in particolare in zone vulnerabili e periferiche, come le regioni ultraperiferiche dell'Unione. Le azioni sostenute dal Fondo InvestEU mediante il comparto dell'UE o il comparto degli Stati membri non dovrebbero duplicare i finanziamenti privati o sostituirvisi, né falsare la concorrenza nel mercato interno.

di investimento volte a rimediare a specifici fallimenti del mercato o a specifiche situazioni di investimento subottimali verificatisi nel loro territorio, in particolare in zone vulnerabili, **di confine, inaccessibili** e periferiche **e in regioni montane e insulari**, come le regioni ultraperiferiche dell'Unione. Le azioni sostenute dal Fondo InvestEU mediante il comparto dell'UE o il comparto degli Stati membri non dovrebbero duplicare i finanziamenti privati o sostituirvisi, né falsare la concorrenza nel mercato interno.

Emendamento 19

Proposta di regolamento Considerando 33

Testo della Commissione

(33) Nei casi in cui sia necessario per sostenere al meglio gli investimenti volti a rimediare a particolari fallimenti del mercato o situazioni di investimento subottimali, il Fondo InvestEU dovrebbe consentire, se del caso, un'agevole ed efficiente combinazione di tale garanzia con sovvenzioni o strumenti finanziari o con entrambi, finanziati dal bilancio dell'Unione o dal Fondo per l'innovazione del sistema di scambio delle quote di emissioni dell'UE (ETS).

Emendamento

(33) Nei casi in cui sia necessario per sostenere al meglio gli investimenti volti a rimediare a particolari fallimenti del mercato o situazioni di investimento subottimali, il Fondo InvestEU dovrebbe consentire, se del caso, un'agevole ed efficiente combinazione di tale garanzia con sovvenzioni o strumenti finanziari o con entrambi, finanziati dal bilancio dell'Unione o dal Fondo per l'innovazione del sistema di scambio delle quote di emissioni dell'UE (ETS). **Potrebbe essere complementare a progetti selezionati nell'ambito di altri programmi europei corrispondenti a tali obiettivi, come il programma Erasmus e Europa creativa.**

Emendamento 20

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

(a) alla competitività dell'Unione, ivi comprese l'innovazione e la

Emendamento

(a) alla competitività dell'Unione, ivi comprese l'innovazione, la digitalizzazione,

digitalizzazione;

il capitale umano e la dimensione culturale;

Emendamento 21

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

(c) alla resilienza e all'inclusione sociali dell'Unione;

Emendamento

(c) alla resilienza e all'inclusione sociali dell'Unione, ***compreso il rafforzamento delle competenze e delle capacità umane quali elementi determinanti per lo sviluppo economico, culturale e sociale, con particolare attenzione ai giovani, alle pari opportunità e alla lotta alla disoccupazione;***

Emendamento 22

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione

(b) sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento nei settori della ricerca, dell'innovazione e della digitalizzazione;

Emendamento

(b) sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento nei settori ***dell'istruzione***, della ricerca, dell'innovazione e della digitalizzazione;

Emendamento 23

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;

Emendamento

(c) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione, ***in particolare del settore culturale e creativo;***

Emendamento 24

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d

Testo della Commissione

(d) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso alla microfinanza e ai finanziamenti per le imprese sociali, sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento in relazione agli investimenti sociali e alle competenze e sviluppare e consolidare i mercati degli investimenti sociali nei settori di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera d).

Emendamento

(d) aumentare la disponibilità e migliorare l'accesso alla microfinanza e ai finanziamenti per le imprese sociali, ***i centri di formazione, gli istituti e le organizzazioni di istruzione e le industrie culturali e creative (ICC)***, sostenere le operazioni di finanziamento e di investimento in relazione agli investimenti sociali, alle ***capacità*** e competenze, ***in particolare nell'istruzione, nella cultura e nello sport, nonché*** sviluppare e consolidare i mercati degli investimenti sociali nei settori di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera d).

Emendamento 25

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. Nel perseguire gli obiettivi specifici di cui al paragrafo 2, il programma InvestEU sostiene le operazioni di finanziamento e di investimento nei settori culturali, creativi e audiovisivi di cui al punto 8 dell'allegato II come obiettivo trasversale, in stretta sinergia con le disposizioni contenute nel regolamento che istituisce il programma Europa Creativa (2021-2027).

Emendamento 26

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

Emendamento

a) finestra per le infrastrutture sostenibili: vi rientrano gli investimenti sostenibili per trasporti, energia, connettività digitale, approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, spazio, oceani e acqua, rifiuti, ambiente e altre infrastrutture ambientali, attrezzature, beni mobili e diffusione di tecnologie innovative che contribuiscono a conseguire, o che soddisfano, gli obiettivi dell'Unione di sostenibilità ambientale o di sostenibilità sociale, o entrambi;

a) finestra per le infrastrutture sostenibili: vi rientrano gli investimenti sostenibili per trasporti, energia, connettività digitale, **istruzione, cultura**, approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, spazio, oceani e acqua, rifiuti, ambiente e altre infrastrutture ambientali, **patrimonio culturale, sport**, attrezzature, beni mobili e diffusione di tecnologie innovative che contribuiscono a conseguire, o che soddisfano, gli obiettivi dell'Unione di sostenibilità ambientale o di sostenibilità sociale, o entrambi;

Emendamento 27

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera b

Testo della Commissione

b) finestra per la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione: vi rientrano le attività di ricerca e di innovazione, il trasferimento al mercato dei risultati della ricerca, la dimostrazione e la diffusione di soluzioni innovative e il sostegno alla crescita delle imprese innovative diverse dalle PMI, nonché la digitalizzazione dell'industria dell'Unione;

Emendamento

b) finestra per la ricerca, **la cultura, l'istruzione**, l'innovazione e la digitalizzazione: vi rientrano le attività di ricerca e di innovazione, il trasferimento al mercato dei risultati della ricerca, la dimostrazione e la diffusione di soluzioni innovative e il sostegno alla crescita delle imprese innovative diverse dalle PMI, nonché la digitalizzazione dell'industria dell'Unione **e lo sviluppo di capacità nelle ICC**;

Emendamento 28

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione;

Emendamento

c) finestra per le PMI: accesso e disponibilità di finanziamenti per le PMI e, in casi debitamente giustificati, per le piccole imprese a media capitalizzazione, **le start-up e le imprese create da giovani, in particolare nel settore culturale e**

creativo;

Emendamento 29

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera d

Testo della Commissione

d) finestra per gli investimenti sociali e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale e l'economia sociale; le competenze, la formazione e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi l'edilizia popolare e *gli* alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali aventi un obiettivo sociale; l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

Emendamento

d) finestra per gli investimenti sociali **e culturali** e le competenze: vi rientrano la microfinanza, l'imprenditoria sociale, l'economia sociale e **il settore no profit**; le competenze, la formazione e i servizi connessi; le infrastrutture sociali (compresi **la manutenzione e la modernizzazione delle strutture educative, dell'**edilizia popolare e **degli** alloggi per studenti); l'innovazione sociale; le cure mediche e l'assistenza di lunga durata; l'inclusione e l'accessibilità; le attività culturali **e sportive** aventi un obiettivo sociale; **le azioni relative ai giovani, in particolare quelli che non studiano, non lavorano o non frequentano corsi di formazione; le industrie culturali e creative (ICC) e le organizzazioni aventi obiettivi in materia di dialogo interculturale e coesione nonché** l'integrazione delle persone vulnerabili, compresi i cittadini di paesi terzi.

Emendamento 30

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 3 – comma 2 – lettera c

Testo della Commissione

c) di stimare l'impatto sull'inclusione sociale di determinate regioni o popolazioni.

Emendamento

c) di stimare l'impatto sull'inclusione sociale di determinate regioni o popolazioni, **con particolare attenzione ai giovani e ai NEET.**

Emendamento 31

Proposta di regolamento
Articolo 7 – paragrafo 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

5 bis. *I partner esecutivi stabiliscono come obiettivo che almeno il 10 % degli investimenti nel quadro della finestra per le PMI contribuisca a realizzare gli obiettivi dell'Unione in materia di cultura e patrimonio culturale, in sinergia con le disposizioni previste dal regolamento che istituisce il programma Europa creativa (2021-2027).*

Emendamento 32

Proposta di regolamento
Articolo 19 – paragrafo 2 – comma 4

Testo della Commissione

Emendamento

La composizione del comitato per gli investimenti assicura che lo stesso disponga di una vasta conoscenza dei settori inclusi nelle finestre delle politiche di cui all'articolo 7, paragrafo 1, e dei mercati geografici nell'Unione e che nel complesso sia assicurata una partecipazione equilibrata di uomini e donne.

La composizione del comitato per gli investimenti assicura che lo stesso disponga di una vasta conoscenza dei settori inclusi nelle finestre delle politiche di cui all'articolo 7, paragrafo 1, e dei mercati geografici nell'Unione e che nel complesso sia assicurata una partecipazione equilibrata di uomini e donne. ***In virtù della specificità e del rischio collegato alle operazioni di finanziamento e di investimento nei settori di cui al punto 8 dell'allegato II del presente programma, si assicura la presenza di un esperto con esperienza in materia di investimenti nei settori culturali, creativi e audiovisivi in ciascuna finestra. Ai fini dei compiti assegnati ai comitati per gli investimenti di cui al paragrafo 1, il voto del suddetto esperto deve essere tenuto in considerazione.***

Emendamento 33

Proposta di regolamento

Articolo 20 – paragrafo 2 – lettera f

Testo della Commissione

(f) azioni di sostegno alla creazione di capacità per sviluppare capacità, competenze e processi organizzativi e accelerare la preparazione agli investimenti delle organizzazioni, in modo che i promotori e le autorità possano costituire riserve di progetti di investimenti e gestire i progetti e che gli intermediari finanziari possano realizzare le operazioni di finanziamento e di investimento a beneficio di soggetti che hanno difficoltà a ottenere l'accesso ai finanziamenti, anche attraverso il sostegno allo sviluppo di capacità di valutazione del rischio o di specifiche conoscenze settoriali.

Emendamento

(f) azioni di sostegno alla creazione di capacità per sviluppare capacità, competenze e processi organizzativi e accelerare la preparazione agli investimenti delle organizzazioni, in modo che i promotori e le autorità possano costituire riserve di progetti di investimenti e gestire i progetti e che gli intermediari finanziari possano realizzare le operazioni di finanziamento e di investimento a beneficio di soggetti che hanno difficoltà a ottenere l'accesso ai finanziamenti, anche attraverso il sostegno allo sviluppo di capacità di valutazione del rischio o di specifiche conoscenze settoriali, ***in particolare riguardo al settore culturale e creativo.***

Emendamento 34

Proposta di regolamento

Allegato II – punto 3 – lettera d

Testo della Commissione

(d) rafforzamento e ripristino degli ecosistemi e dei servizi da essi forniti;

Emendamento

(d) rafforzamento e ripristino degli ecosistemi e dei servizi da essi forniti; ***conservazione e tutela dei siti archeologici naturali e dei monumenti dell'ambiente culturale;***

Emendamento 35

Proposta di regolamento

Allegato II – punto 3 – lettera h bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(h bis) contrasto ai cambiamenti climatici e promozione del patrimonio culturale sostenibile, in particolare strategie e strumenti necessari per la salvaguardia del patrimonio culturale materiale e

immateriale europeo.

Emendamento 36

Proposta di regolamento
Allegato II – punto 5 – lettera a bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(a bis) nuove tecnologie come le tecnologie assistive applicate ai beni e ai servizi culturali e creativi;

Emendamento 37

Proposta di regolamento
Allegato II – punto 5 – lettera a ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(a ter) industrie e settori culturali e creativi, ad esempio realtà aumentata/realtà virtuale, ambienti immersivi, interfacce informatiche umane, protocollo Internet e infrastrutture di cloud, reti 5G, nuovi media;

Emendamento 38

Proposta di regolamento
Allegato II – punto 6 – lettera f bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(f bis) utilizzo delle tecnologie digitali per la conservazione e il restauro del patrimonio culturale europeo, materiale e immateriale;

Emendamento 39

Proposta di regolamento
Allegato II – punto 6 – lettera f ter (nuova)

(f ter) gestione tecnologica dei diritti di proprietà intellettuale.

Emendamento 40

Proposta di regolamento Allegato II – punto 8

Testo della Commissione

8. Settori culturali e creativi; mezzi di comunicazione, settore audiovisivo e giornalismo.

Emendamento

8. Settori culturali e creativi; mezzi di comunicazione, settore audiovisivo e giornalismo, ***pubblicità, patrimonio culturale, artigianato tradizionale, musei, sport, design, cinema, teatro, musica, arti visive, editoria, videogiochi.***

Emendamento 41

Proposta di regolamento Allegato II – punto 8 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

8 bis. Industrie connesse allo sport; sostenibilità e redditività degli investimenti in impianti sportivi, eventi sportivi e partenariati con altri settori industriali.

Emendamento 42

Proposta di regolamento Allegato II – punto 9

Testo della Commissione

9. Turismo.

Emendamento

9. Turismo, ***compresi progetti che promuovono il turismo sostenibile e sono associati a una forma speciale di turismo tematico come la cultura, la religione e il pellegrinaggio, lo sport e il turismo educativo, il turismo rurale e il turismo giovanile.***

Emendamento 43

Proposta di regolamento

Allegato II – punto 11 – lettera d – punto i

Testo della Commissione

i) istruzione e formazione, compresa istruzione e cura della prima infanzia, strutture educative, alloggi per studenti e apparecchiature digitali;

Emendamento

i) istruzione e formazione, compresi istruzione della prima infanzia, **istruzione, educazione** e cura **prescolare, interventi finalizzati alla manutenzione e alla modernizzazione delle** strutture educative, **compresi gli adeguamenti sismici e l'eliminazione delle barriere architettoniche**, alloggi per studenti e apparecchiature digitali;

Emendamento 44

Proposta di regolamento

Allegato II – punto 11 – lettera f

Testo della Commissione

(f) attività culturali aventi un obiettivo sociale;

Emendamento

(f) attività culturali **ed eventi sportivi** aventi un obiettivo sociale; **sostegno a favore di gruppi vulnerabili, inclusione sociale e beneficenza;**

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Titolo	Istituzione del programma InvestEU	
Riferimenti	COM(2018)0439 – C8-0257/2018 – 2018/0229(COD)	
Commissioni competenti per il merito Annuncio in Aula	BUDG 14.6.2018	ECON 14.6.2018
Parere espresso da Annuncio in Aula	CULT 14.6.2018	
Relatore per parere Nomina	Angel Dzhambazki 8.6.2018	
Articolo 55 – Procedura con le commissioni congiunte Annuncio in Aula	5.7.2018	
Approvazione	20.11.2018	
Esito della votazione finale	+: –: 0:	25 1 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Isabella Adinolfi, Dominique Bilde, Nikolaos Chountis, Silvia Costa, Mircea Diaconu, Damian Drăghici, Angel Dzhambazki, María Teresa Giménez Barbat, Giorgos Grammatikakis, Petra Kammerevert, Svetoslav Hristov Malinov, Rupert Matthews, Luigi Morgano, Yana Toom, Helga Trüpel, Sabine Verheyen, Julie Ward, Theodoros Zagorakis, Bogdan Andrzej Zdrojewski, Milan Zver	
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Norbert Erdős, Santiago Fisas Ayxelà, Dietmar Köster, Emma McClarkin, Michel Reimon	
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Nicola Danti, Tomáš Zdechovský	

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

25	+
ALDE	Mircea Diaconu, María Teresa Giménez Barbat, Yana Toom
ECR	Angel Dzhambazki, Emma McClarkin, Rupert Matthews
EFDD	Isabella Adinolfi
PPE	Norbert Erdős, Santiago Fisas Aixelà, Svetoslav Hristov Malinov, Sabine Verheyen, Theodoros Zagorakis, Tomáš Zdechovský, Bogdan Andrzej Zdrojewski, Milan Zver
S&D	Silvia Costa, Nicola Danti, Damian Drăghici, Giorgos Grammatikakis, Petra Kammerevert, Dietmar Köster, Luigi Morgano, Julie Ward
VERTS/ALE	Michel Reimon, Helga Trüpel

1	-
GUE/NGL	Nikolaos Chountis

1	0
ENF	Dominique Bilde

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti